

CÔRTE DEI CONTI



0002443-20/01/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



6216

Il Presidente della Repubblica

VISTO l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività dei Commissari straordinari del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 215, e successive modificazioni, recante norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi;

VISTA la Decisione n. 884/2004/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 29 aprile 2004, in cui viene indicato, tra i progetti prioritari, l'asse ferroviario Lione-Trieste-Divaga-Lubiana-Budapest-Frontiera ucraina;

CONSIDERATO che nella suddetta Decisione sono espressamente indicati i segmenti Lione-St. Jean de Maurienne, Galleria del Moncenisio, sezione transfrontaliera, Bussoleno-Torino;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° marzo 2006, e successive modificazioni, con il quale sono state disciplinate talune funzioni attribuite all'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, a suo tempo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 aprile 2015 con il quale l'architetto Paolo Foietta è stato nominato, fino al 31 dicembre 2016, Commissario straordinario del Governo e Presidente del citato Osservatorio con il compito di coordinare le attività occorrenti a consentire la definitiva approvazione del progetto della sezione transfrontaliera dell'asse ferroviario Torino - Lione e l'avvio del relativo tunnel;

CONSIDERATO il permanere delle esigenze che hanno motivato la nomina del Commissario straordinario e valutata la necessità di continuare a svolgere le attività finalizzate all'avvio operativo, a decorrere dal 2017, della sezione transfrontaliera per la realizzazione del tunnel di base del Moncenisio;

VISTE le relazioni sull'attività svolta negli anni 2015 - 2016 presentate dal Commissario straordinario del Governo, architetto Paolo Foietta;

VISTO il curriculum vitae dell'architetto Paolo Foietta;

VISTA la dichiarazione rilasciata dall'architetto Paolo Foietta in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del **29 dicembre 2016**;



Il Presidente della Repubblica

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1

1. L'incarico di Commissario straordinario del Governo, conferito all'architetto Paolo Foietta con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, è confermato per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2017, comunque rinnovabile.
2. Nello svolgimento dell'incarico il Commissario straordinario continuerà a svolgere le attività finalizzate alla realizzazione dell'opera che prevede, nel 2017, l'avvio operativo dei cantieri della sezione transfrontaliera per la realizzazione del tunnel di base del Moncenisio, l'adeguamento della tratta nazionale lato Italia e nel superamento del Nodo di Torino al fine di consentire un'adeguata capacità tecnica e funzionale della linea ferroviaria, anche nelle tratte di adduzione del tunnel.
3. Al Commissario straordinario, per le finalità di cui al comma 1, è attribuito, fra gli altri, il compito di presiedere l'Osservatorio citato in premessa, che viene confermato secondo quanto previsto dai precedenti provvedimenti fino al 31 dicembre 2017.
4. Il Commissario straordinario, attraverso l'Osservatorio, in cui assume il coordinamento della delegazione governativa già costituita nell'ambito dell'Osservatorio medesimo, pone in essere, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali e degli altri soggetti interessati, tutte le attività occorrenti per favorire la compiuta realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino - Lione nella sua interezza e per promuovere, in coerenza con gli strumenti di programmazione dei trasporti e della logistica, la connessione delle reti e lo sviluppo del trasporto merci ferroviario.
5. Nell'espletamento dell'incarico, il Commissario straordinario del Governo riferisce direttamente al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sulle attività e sulle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi.

Art. 2

1. Il Commissario si avvale di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, alla quale può essere assegnato personale appartenente ad amministrazioni pubbliche in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, con trattamento economico fondamentale a carico delle stesse.
2. Il contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario è così costituito:
 - un dirigente di II fascia appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri o di altra amministrazione dello Stato;
 - tre unità di personale, equiparate alla Categoria A (ex area III), appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
 - quattro unità di personale, di cui almeno una unità appartenente alla Categoria B (ex area II) del personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e le restanti tre unità, a questa equiparate, se appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni;
 - sei esperti, da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.



Il Presidente della Repubblica

Art. 3

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 2006.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a

ROMA, ANNI 10 GEN. 2017

3/2 Montecitorio

Il federale

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 239

30 GEN 2017

IL MAGISTRATO

[Signature]

18.1.2017 28/2017
Scopini *[Signature]*